

PROGETTO DI FORMAZIONE LEARNING BY DOING: CAMPUS FORMATIVO METODOLOGIE DELLE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA:

I CAMPUS SPORTIVI IN SICUREZZA.

PREMESSA

La Scuola Regionale dello Sport di Sport e Salute di Basilicata, in ottemperanza alle misure di contenimento del COVID 19; ha avviato un programma di Formazione sul modello di un **“CAMPUS FORMATIVO”** rivolto a insegnanti della scuola primaria dell'area motoria, Docenti di educazione fisica, Laureati in Scienze Motorie, tecnici dei settori giovanili, con l'obiettivo di: **favorire l'acquisizione delle competenze metodologiche e didattiche sull'allenamento giovanile alla luce dei cambiamenti e delle restrizioni causate dal contrasto alla pandemia da covid19.**

Le difficoltà devono essere affrontate attraverso approcci di tipo olistico e resiliente, e a volte possono dare opportunità di sviluppo delle potenzialità presenti in un sistema sociale. La riscoperta degli ambienti di apprendimento all'aria aperta hanno rappresentato una straordinaria occasione di valorizzazione delle infinite possibilità presenti.

Le indicazioni nazionali dell'educazione fisica e sportiva, la riscoperta dell'ambiente naturale come laboratorio Didattico, rappresentano i riferimenti metodologici per il raggiungimento dei risultati.

La metodologia del learning by doing in stretta correlazione con la ricerca-azione sono la base di riferimento per eradicare quelle situazioni problema che al momento risultano essere le barriere allo sviluppo dell'allenamento giovanile.

In particolare i gruppi di lavoro costituiti, e i singoli corsisti in coordinamento con i Docenti Formatori hanno portato alla declinazione di obiettivi formativi generali da stabilire in un successivo percorso di approfondimento.

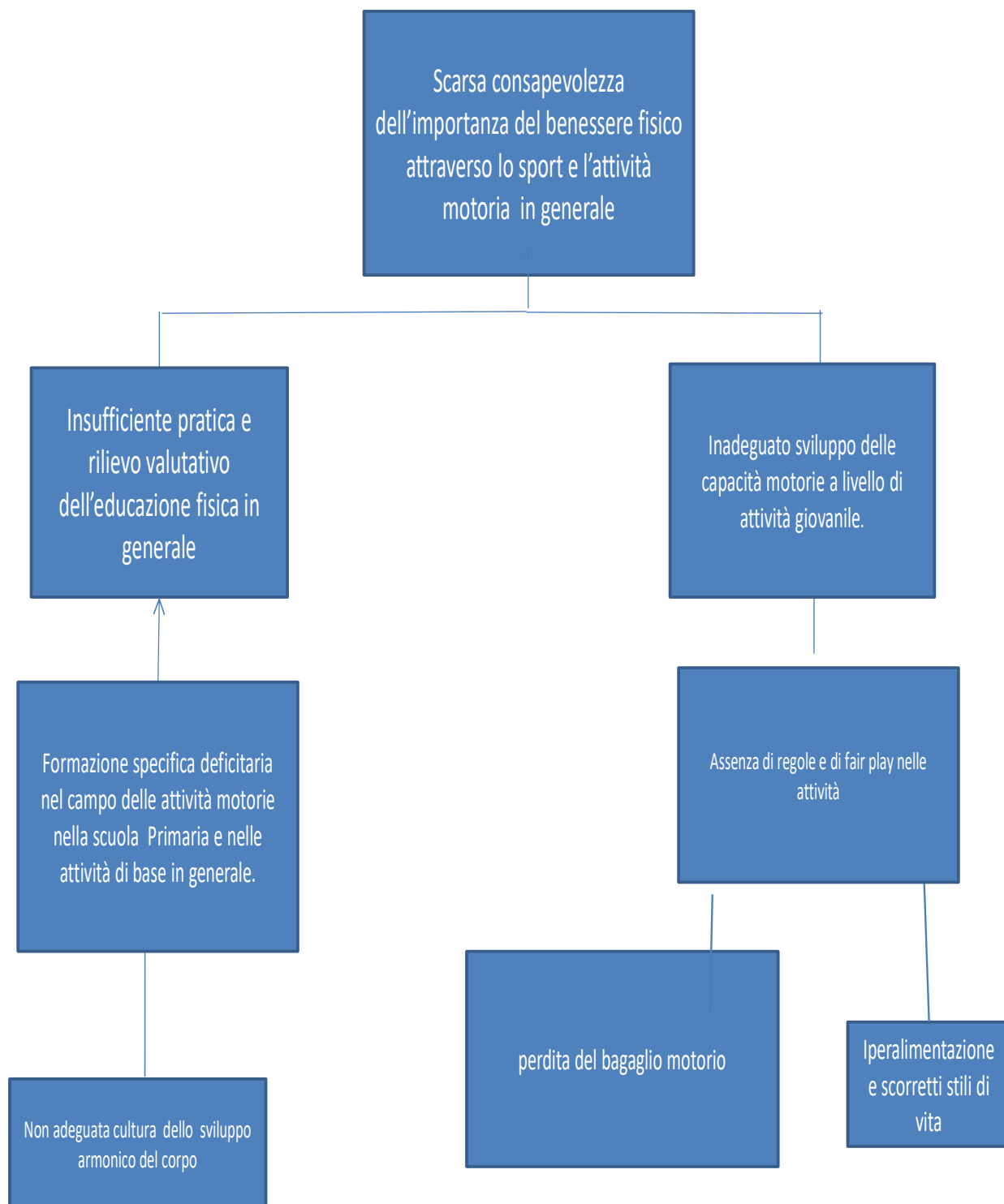
FASE RICOGNITIVA:

Analisi critica delle esperienze pregresse alla situazione di partenza

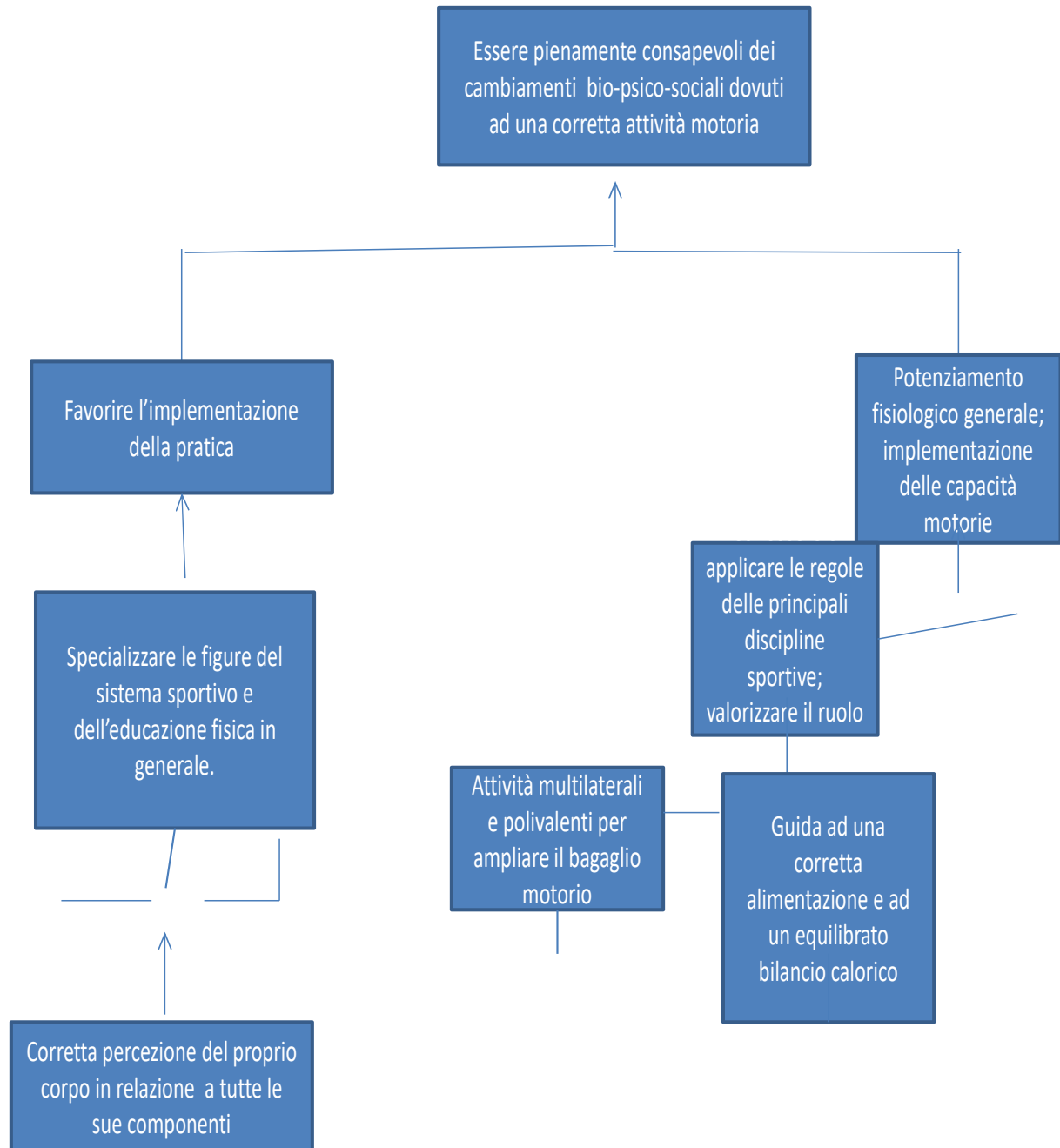
Un esame completo delle esperienze maturate all'interno del sistema scolastico e delle attività sportive giovanili, può essere efficacemente riportato attraverso la matrice GOPP¹, un percorso progettuale condiviso tra i vari attori del sistema che, partendo dall'individuazione dell'albero dei problemi, definisce il programma degli interventi basati sull'albero degli obiettivi

¹ GOPP, acronimo di Goal Oriented Project Planning, è un metodo che facilita la pianificazione ed il coordinamento di progetti attraverso una chiara definizione dei bisogni e degli obiettivi attraverso particolari diagrammi ad albero, e si inquadra in un approccio integrato denominato PCM-project cycle management, diffuso nel 1993 dalla Commissione Europea come standard di qualità nelle fasi di programmazione, gestione e valutazione di interventi complessi

ALBERO DEI PROBLEMI



ALBERO DEGLI OBIETTIVI



FASE IDEATIVA: **La progettazione del miglioramento**

la Scuola Regionale dello Sport di Sport e Salute di Basilicata intende promuovere degli ulteriori step Formativi di approfondimento e Ricerca, attraverso il format del **CAMPUS FORMATIVO**

La tematica della Formazione riguarderà:

“METODOLOGIE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE NELL’ETA’ EVOLUTIVA: I CAMPUS MOTORI IN SICUREZZA”

La didattica si misura attraverso il raggiungimento di traguardi di competenza, “La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza”

*Le attività didattiche proposte, terranno conto di questa illuminante definizione che rappresenterà la stella polare del nostro percorso di formazione, in particolar modo in questi tempi difficili che vedono il cambiamento di parametri di riferimento causati dal distanziamento sociale e dalla lotta alla diffusione del virus, trasferire responsabilità autonomia e consapevolezza rappresenta la chiave del successo per parametrare al meglio le nuove modalità di esecuzione delle attività motorie e sportive, utilizzando l’ambiente di apprendimento ideale: **lo spazio all’aperto**, e trasferire le competenze acquisite anche negli spazi chiusi ed in contesti di riferimento diversi.*

Le attività saranno svolte, per la parte pratica, in collaborazione con il centro estivo in fase di svolgimento all’interno delle strutture scelte per lo svolgimento dei corsi.

La determinazione del modello Formazione è il processo di un’attenta analisi dei punti deboli individuati all’interno del sistema, che si trasformano in *bisogni, finalità ed obiettivi*.

Gli obiettivi (attività specifiche) individuati aderiscono ai requisiti indicati nel criterio S.M.A.R.T: dovranno essere Simple (semplici), Measurable (misurabili), Achievable (conseguitabili), Realistic (realistici) e Time limited (raggiungibili in tempi definiti).

In tal modo avremo la certezza di aver soddisfatto le reali esigenze dei nostri alunni in campo: motorio, salutistico e cognitivo.

DESTINATARI

Soggetti coinvolti

- Docenti di educazione fisica, insegnanti della scuola primaria, tecnici dei settori giovanili.

Finalità del progetto

Migliorare le competenze dal punto di vista metodologico-didattico dei Docenti e Tecnici dell'area motoria e sportiva.

Obiettivi

- Conoscere il corpo e le sue funzioni senso-percettive
- Sviluppare i diversi movimenti del corpo e la relazione con lo spazio e il tempo e i suoi continui adattamenti;
- Promuovere il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva
- Favorire il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Educare alla salute e al benessere del proprio corpo
- Favorire l'inclusione ;
- Promuovere stili di vita positivi, corretta alimentazione in correlazione alla cultura del movimento;
- Interiorizzare il rapporto fra comportamento personale e salute come benessere e forza sul piano fisico, psichico e sociale;
- Instaurare relazioni interpersonali positive;

Risultati attesi

Al termine del percorso progettuale:

- i corsisti devono essere in possesso di conoscenze ed abilità afferenti alle metodologie dell'insegnamento dell'educazione fisica e delle attività sportive;
- acquisito le nozioni sul corretto utilizzo degli stili di apprendimento e della comunicazione efficace ed empatica.

Metodologia

La fase operativa dall'applicazione sarà caratterizzata dalla metodologia del **Learning by doing**, con la costituzione di quattro ambienti di apprendimento differenti in cui i docenti coordineranno i 4 moduli di insegnamento.

Ad ulteriore rinforzo si prevede l'utilizzo anche dei seguenti strumenti metodologici:

- modeling: dimostrazione delle abilità e apprendimento per imitazione del modello;
- role playing: drammatizzazione, simulazione in un contesto di gioco dei ruoli;
- feedback: informazione post-prova sulla correttezza e l'efficacia della prestazione.
- generalizzazione: attività di trasferimento delle abilità apprese a contesti diversi di vita.

Attività

1. metodologia dell'allenamento giovanile;
2. Attività di avviamento alla pratica del gioco-sport e delle discipline sportive;
3. La comunicazione efficace;
4. Sviluppo di competenze metodologiche e didattiche;
5. Attività Multisportiva, multilaterale e polivalente.

Strumenti e sussidi didattici

- *Lezioni laboratoriali in ambiente naturale.*
- *Lezioni asincrone con video-tutorial*
- *Questionari e feedback di gradimento.*

Tempi e modalità di attuazione

- *Il corso avrà una durata di 25 ore in presenza e 5 ore in modalità BLENDED , periodo di svolgimento giugno –luglio 2021*

ciascun corso avrà una durata di 25 ore in presenza e 5 ore in modalità BLENDED, periodo di svolgimento: 21 e 22 giugno 2021 a Pignola (PZ) – 8 e 9 luglio 2021 a Matera

Sedi di svolgimento:

- CAMPUS DA SVOLGERE A MATERA
- CAMPUS DA SVOLGERE IN LOCALITA' PANTANO DI PIGNOLA IN PROVINCIA DI POTENZA

Ore di Docenza Formativa in situazione:

I 4 ambienti di apprendimento corrispondenti ai moduli di insegnamento:

Prof. Giuseppe Scelsi	Ore 25 di lezioni in presenza e video tutorial in modalità asincrona. Didattica delle attività motorie.
Prof. Carlo Ottavio	Ore 20 di lezioni e video tutorial in modalità asincrona. Metodologia dell'allenamento giovanile negli sport di squadra ed individuali
Prof. Egidio Trupa	Ore 10 Metodologia delle attività motorie
Dott.ssa Maria Macrifugi	Ore 10 Psicologia dello sport e conduzione dei gruppi

FASE DI CONTROLLO:

La valutazione del miglioramento

L'attività di controllo è strettamente legata a quella di pianificazione sarà tesa al sostegno e alla valorizzazione del gruppo dei corsisti grazie ad una serie di attività miranti a verificare la differenza tra quanto pianificato (comportamento atteso) e quanto conseguito (comportamento ottenuto).

Si terrà conto, naturalmente, della valutazione ex- ante (realizzata attraverso il modello SWOT), in itinere (grazie a specifiche azioni di monitoraggio) e finale.

In itinere si controllerà in itinere:

1. l'avanzamento dei lavori prendendo in considerazione le dimensioni tempo e azioni: monitoraggio intermedia attraverso questionari di gradimento;
2. i risultati, per ognuno dei quali andremo a predisporre adeguate modalità di valutazione di tipo qualitativo e quantitativo
3. sarà predisposta una relazione sullo stato iniziale e una sullo stato finale
4. monitoraggio di valutazione sull'attuazione e gradimento in coordinamento con la scuola Regionale dello Sport di Basilicata.

Il monitoraggio potrà essere realizzato da un gruppo appositamente integrato con la presenza dei rappresentanti dei soggetti che concorrono alla realizzazione della formazione in coordinamento con il team leader.

Per Info: Sport e Salute Basilicata - Tel.0971472185

Mail dedicata: srdsbasilicata@sportesalute.eu

Potenza, 25 maggio 2021